Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr:	5708/2023
In Pubblicazione:	dal 19/09/2023 al 03/10/2023
Repertorio Generale:	238/2023 del 19/09/2023
Data Approvazione:	19/09/2023
Protocollo:	142992/2023
Titolario/Anno/Fascicolo:	7.4/2023/197
Proponente:	CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia:	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Struttura Organizzativa:	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA
Oggetto:	COMUNE DI ARCONATE - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERAZIONE CC N. 15 DEL 25.05.2023

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1566_11557^DecretoFirmato.pdf*

83657dde7f79d3863abc645008732083999fc2a69b2fca184ce611c552af00f3

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2023/197

Oggetto: Comune di ARCONATE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Deliberazione CC n. 15 del 25.05.2023

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;
VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;
VISTA la Legge n. 56/2014;
VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;
ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\197

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto: Comune di ARCONATE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n. 15 del 25.05.2023.

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia "Pianificazione Territoriale";

RICHIAMATE:

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all'art. 13 che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la Provincia (…) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18".
- La Legge Regionale n. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", che ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTRA Navigli Lombardi è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5".
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.
- L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.
- Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con

la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.

- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all'art. 8 che "la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi".

ATTESO che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale.

PRESO ATTO che il Comune di Arconate ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 15 del 25.05.2023, la Variante Generale al PGT trasmessa a questa Amministrazione unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM con nota pervenuta in data 19.07.2023 prot. 112985, e che successivamente il Comune con nota pervenuta in data 08/08/2023 prot. 123354 provvedeva a trasmettere le integrazioni richieste da Città Metropolitana con nota del 25/07/2023 prot. 116475.

PRESO ATTO altresì che al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto tra le parti all'interno del procedimento di istruttoria tecnica di compatibilità, in data 12.09.2023,si è svolta presso la sede del Settore Pianificazione Territoriale di Città Metropolitana apposita riunione istruttoria con l'Amministrazione Comunale;

VERIFICATO l'esito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTM della variante generale in oggetto.

CONSIDERATO che, alla luce di quanto indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, si esprime parere di compatibilità condizionata rispetto al PTM

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

VISTI altresì:
- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

1. di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata con il PTM vigente ai

sensi della LR 12/2005, della Variante Generale al PGT adottata dal Comune di Arconate con Delibera di CC n. 15 del 25.05.2023.

2. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

☐
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Isabella Susi Botto
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

ALLEGATO A

Comune di ARCONATE

***Oggetto**: Variante Generale al Piano di Governo del Territorio adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 25.05.2023*

Sommario

1. ***Principali contenuti dello strumento urbanistico***
2. ***Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali***
3. ***Quadro strategico e determinazioni di piano***
   - ***3.1 Emergenze ambientali***
     - ***3.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo***
     - ***3.1.2 Cambiamenti climatici***
   - ***3.2 Aspetti insediativi***
     - ***3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale***
     - ***3.2.2 Ambiti di Trasformazione***
     - ***3.2.3 Ambiti di Rigenerazione***
   - ***3.3 Aspetti infrastrutturali***
   - ***3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)***
   - ***3.5 Paesaggio e sistemi naturali***
     - ***3.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio***
     - ***3.5.2 Rete ecologica***
     - ***3.5.3 Rete Verde***
4. ***Difesa del suolo***

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Arconate è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 01.09.2013 (B.U.R.L. del 04.12.2013).

Per la procedura di variante al PGT oggetto della presente verifica di compatibilità al PTM, si da atto

che il comune ha proceduto con Deliberazione G.C. n. 138 del 09/12/2019, successivamente integrata con Deliberazione GC n. 45 del 24/04/2020) con l'avvio del procedimento di Variante generale del Piano di Governo del Territorio (PGT).

La variante generale al PGT oggetto della presente verifica è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 25.05.2023 ed interessa tutti gli atti dello strumento urbanistico: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole.

La variante generale al PGT si pone come principali obiettivi generali:

- Adeguare ed integrare gli atti del Piano alle nuove norme regionali (LR 31/2014, PTR Regione Lombardia, PTM ecc..), con particolare riferimento ai criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo secondo le soglie regionale e metropolitana (recepimento delle soglie di riduzione del consumo di suolo), ai criteri di qualità per l'applicazione delle soglie medesime, ai criteri per la rigenerazione territoriale e urbana;
- Agevolare le procedure di attuazione del PGT tramite una revisione generale delle previsioni vigenti;
- Revisionare il reticolo idrico minore.
- Apportare rettifiche e aggiornamenti cartografici;

Nello specifico, anche in coerenza con le indicazioni del PTM, la Variante al PGT prevede

- La coerenziazione delle previsioni insediative ed ambientali con i dettami del PTR di Lombardia e del PTM di Città M. di Milano.
- La riduzione delle previsioni insediative del Documento di piano, secondo le soglie del PTR-PTM vigenti, nonché mediante lo stralcio di previsioni insediative anche del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi non attuate.
- Il miglioramento dei servizi della città pubblica con una razionalizzazione degli stessi, ed una riduzione areale di talune previsioni non attuate, ritenute non efficienti rispetto al reale fabbisogno del territorio.
- Il contenimento delle previsioni insediative non residenziali, non prevedendo nuovi ambiti di trasformazione.
- La revisione del sistema normativo utile ad una flessibilizzazione nell'operatività delle previsioni attese, anche con aggiornamento ai recenti disposti normativi a tema di rigenerazione urbana.
- L'efficientamento della rete ecologica comunale, mediante un efficace affinamento della stessa in coerenza con la rete sovralocale.
- Lo sviluppo della rete verde metropolitana a livello locale, anche in coerenza e correlazione con la rete ecologica comunale.
- L'efficientamento del sistema agricolo locale, mediante la diversificazione delle tipologie di suoli, anche in funzione al tema paesaggistico e fruitivo.
- Recepimento dei dettami dell'invarianza idraulica ed idrogeologica.

Il nuovo strumento urbanistico, a fronte dei 20 Ambiti di Trasformazione previsti dal PGT vigente **conferma 14 Ambiti di Trasformazione** (13 con destinazione residenziale e 1 con destinazione

produttiva) disciplinati dal Documento di Piano, prevede **la riclassificazione di 2 Ambiti di Trasformazione** (AT1 e AT3) **in Ambiti della Rigenerazione** (R1 e R2) normati dal PDR, di **2 Ambiti di Trasformazione** (AT4 e AT8) in ambiti soggetti a **Permesso di Costruire Convenzionato** (Pcc1 e Pcc2) anch'essi normati dal PDR e di **2 Ambiti di Trasformazione** (AT9 e AT 11) in ambiti con destinazione **agricola.** Sono inoltre previsti altri **2 Ambiti della rigenerazione R3 e R4** di piccole dimensioni interni al TUC.

Gli Ambiti di Trasformazione interessano complessivamente una superficie territoriale di **50.486** mq e determinano una capacità insediativa di + 320 nuovi abitanti.
A questo incremento teorico della popolazione si aggiungono circa + 399 abitanti previsti negli Ambiti di Rigenerazione disciplinati dal Piano delle Regole e circa + 654 previsti nei PA del Piano delle Regole.
La capacità insediativa complessiva della Variante di PGT si attesta pertanto a **+ 1.373** nuovi abitanti, riducendo la precedente previsione di **– 202** unità, coincidente a una variazione percentuale del **- 13 %** della popolazione insediabile.

2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali.

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

In via generale si rileva la completezza della documentazione fornita in ragione dei contenuti minimi di cui al capo II – Pianificazione comunale per il governo del territorio della legge regionale 12/2005.

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali di cui all'art. 9 comma 8 delle NdA del PTM ed ai "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano*" approvati da Città metropolitana con decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, l'aggiornamento e la trasmissione degli shapefile ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano. La trasmissione dovrà avvenire contestualmente all'invio degli atti della Variante Generale al PGT approvata a Città metropolitana ai sensi di legge.

3. Quadro strategico e determinazioni di piano.

La valutazione di compatibilità della variante al PGT è effettuata dalla Città Metropolitana di Milano, sulla base dell'intera documentazione pervenuta agli atti, rispetto al PTM approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 16 del 11.05.2021 e pubblicato sul BURL n.40 – Serie Avvisi e concorsi del 06.10.2021, nonché secondo le indicazioni di dettaglio contenute nelle Norme di Attuazione (NdA) del PTM e del Decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022 con il quale sono stati approvati "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano*"
Rimane in capo al Comune la verifica di coerenza urbanistico-edilizia tra la proposta di variante e lo stato di fatto del territorio comunale, in ragione della vigente disciplina in materia di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia di cui al Titolo IV del DPR 380/2001.

Il comune di Arconate, secondo la ripartizione del territorio regionale in Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) effettuata dal PTR, appartiene **all'ATO SEMPIONE-OVEST MILANESE**
L'ATO è caratterizzato indice di urbanizzazione territoriale (36%), leggermente inferiore al valore dell'indice della Città Metropolitana (38,8%).
Il comune di Arconate ha un indice di urbanizzazione territoriale del **27%**, inferiore sia al valore medio dell'ATO sia a quello di Città Metropolitana.
Nella porzione Ovest dell'ATO, dove ricade il comune di Arconate, il consumo di suolo, pur con caratteri di varietà, è di livello inferiore rispetto alla conurbazione della SS33 e il suolo assume valore, oltre che per i caratteri di produttività, anche rispetto ai servizi ecosistemici di prossimità resi alla conurbazione storica.
Le previsioni di trasformazione, pertanto, devono prioritariamente orientarsi alla rigenerazione e, solo a fronte dell'impossibilità di intervento, optare per consumi di suolo necessari solo al soddisfacimento di fabbisogni, rendendo la diminuzione di consumo di suolo effettiva e di portata significativa e la regolamentazione comunale in materia dovrà prevedere che i nuovi edifici da realizzare (anche in ambiti di rigenerazione) rispondano a livelli elevati di prestazione energetica.
In ragione del quadro strategico sopra delineato, si valuta in via generale **la coerenza** della variante adottata all'ATO di appartenenza.

Relativamente alla presenza di **aree boscate,** così come individuate nelle tavole "PDR2" e "*PDR 4 – Vincoli territoriali*" e disciplinate dall'art. "*50 – Aree Boscate*" del PDR, si evidenzia la necessità di fare riferimento al **Piano di Indirizzo Forestale (PIF) vigente** di Città Metropolitana di Milano, riportando gli opportuni riferimenti nella normativa (in cui è riportato solo il riferimento al D. Lgs 42/04). Si ricorda inoltre che ogni eventuale intervento interessante tali aree dovrà essere sottoposto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia paesistico/forestale e pertanto soggetto a specifica autorizzazione degli enti competenti.

3.1 Emergenze ambientali

3.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo

La Variante generale adottata, in coerenza all'obiettivo di riduzione del consumo di suolo rivede lo sviluppo programmato in precedenza operando una riduzione del numero degli ambiti di trasformazione interessanti il suolo agricolo (gli ambiti di trasformazione AT9 e AT11 vengono riclassificati in aree agricole) e contemporaneamente apportando una riduzione delle superfici territoriali di altri 9 Ambiti (AT2a. AT2b, AT7, AT10, AT14, AT15, AT17, AT18 e AT19) e dei 2 Ambiti riclassificati quali PCC (Pcc1 e Pcc2) per una riclassificazione di aree edificabili in aree agricole per **complessivi mq. 18.773**.

Dalla verifica della documentazione trasmessa, si evidenzia che la Variante Generale al PGT adottata **non comporta nuovo consumo di suolo** e risulta coerente con le "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato*" emanate dalla L.R. 31/2014 e si adegua al PTM per quanto attiene la disciplina di riduzione del consumo di suolo di cui all'art. 18 delle NdA come di seguito specificato.

Riduzione Consumo di Suolo

Per quanto attiene l'applicazione dell'**art. 18 delle NdA del PTM** in base alla complessiva documentazione fornita dal Comune ed in particolare nella tabella 3 "Calcolo soglie di riduzione consumo di suolo", risulta una superficie urbanizzata al 2014 di mq. 2.270.806 e una superficie libera residua negli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano vigenti al 2014 di 76.179 mq. che determinano una riduzione minima pari al **20% (mq. 15.236).**

I dati risultano differenti rispetto a quelli a disposizione di Citta Metropolitana qui di seguito riportati:

	Superficie Territoriale Comunale	Superficie Urbanizzata al 2014	Suolo non disponibile al 2014	Superficie residua in Ambiti di Trasformazione (AT) programmati dai Documenti di Piano dei PGT vigenti al 2014			Parchi Regionali e PLIS	Poli urbani o interscambi	Incremento annuo imprese
		Calcolata ai sensi dell'art.84 del PTCP 2003 e dell'art. 70 PTCP 2014	Aree da sottrarre al suolo libero (STC-SU) - Criteri PTR 2018 – art. 2.1, punto 11, lett. a-e	Superficie libera degli AT vigenti programmati non attuati			Percentuale di territorio comunale interessato da Parchi Regionali o PLIS	Funzione di polarità urbana (art.25 NdA) o presenza di una fermata di interscambio TPL (art.35 NdA)	Tasso di incremento annuo delle imprese attive
	Fonte: Banca dati DBT	Fonte: Banca dati CMM PGT vigenti al 2014	Fonte: elaborazione CMM	Fonte: Banca dati "Offerta PGT " Regione Lombardia (ultimo aggiornamento 29 maggio 2020)			Fonte: Banca dati CMM	Fonte: Banca dati CMM	Fonte: Assolombarda – dicembre 2020
COMUNE	STC mq	SU 2014 mq	SND 2014 mq	Altre funzioni mq	Residenza mq	Totale mq	Parchi e PLIS/STC %	P= Polo urbano I= Interscambio	Incremento produttività %
ARCONATE	8.350.320	2.261.318	565.912	10.780	75.881	86.661	9,9%		0,9%

Infatti dall'utilizzo dei dati sopra riportati deriva una riduzione da applicare pari al **20 %** quantificabile in **17.332 mq**.
Gli indicatori differenti sono la superficie urbanizzata al 2014, il suolo non disponibile al 2014, la superficie residua in ambiti di trasformazione (AT) programmati e vigenti al 2014.
Di conseguenza si chiede di procedere ad una verifica dei parametri e, nel caso, motivare adeguatamente i dati comunali.
La variante prevede comunque una riduzione complessiva della superficie degli Ambiti di Trasformazione su aree libere non attuate al 2014 pari a **18.773 mq**. **Pertanto l'obiettivo di riduzione del consumo di suolo residuo al 2014 risulta comunque garantito**.

Bilancio Ecologico del Suolo.

La proposta di variante generale al PGT determina un bilancio ecologico del suolo più che favorevole.

Infatti, come si evince nella Tabella 1 della scheda PTM e nel documento "*PDR_6.2 – Carta del Consumo di suolo – Confronto; Bilancio Ecologico dei suoli*", il **Bilancio Ecologico del Suolo** (BES) risulta inferiore a zero ed in particolare pari a - **90.760 mq,** in quanto lo strumento urbanistico in oggetto riclassifica 90.941 mq di superficie urbanizzabile del PGT vigente (Area a servizi scolastici e Area Socio-sanitaria) in Ambiti Agricoli e 181 mq di suolo agricolo in edificabile (ampliamento AT13).
Si ritengono pertanto soddisfatti i principi indicati dalla legge regionale.

3.1.2 Cambiamenti climatici

Contenimento dei consumi idrico potabili.

La variante generale non affronta la tematica relativa al contenimento dei consumi idrici nelle nuove realizzazioni. Pertanto in considerazione dell'attuale consumo idrico pro capite e dell'ipotizzato incremento di residenti determinato dall'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, al fine di garantire il rispetto dell'obbiettivo del PTM relativo al contenimento dei consumi di acqua potabile di cui all'art. 22 delle NTA del PTM, **si chiede di prevedere idonee azioni ed apposite indicazioni normative** tese a ridurre lo stesso consumo di un valore pari ad almeno il 10% rispetto a quello medio giornaliero, rilevato nell'anno precedente. In particolare si chiede di esplicitare tale azione di riduzione dei consumi idrici coinvolgendo anche le utenze pubbliche come edifici pubblici, irrigazione spazi verdi, irrigazione aree verdi campi sportivi.

Clima e isola di calore.

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro-Adapt della Città metropolitana di Milano sull'isola di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello.
La suddetta Tavola 8 non rileva sul territorio Arconate aree di anomalia di temperatura notturna superiore a 3°C.
Al fine di favorire la mitigazione del clima e la formazione di isole di calore si prescrive di inserire nelle NTA del PdR nella norma relativa ai parcheggi la dotazione **di un albero per ogni 5 posti auto** per i parcheggi pubblici o di uso pubblico.
In generale si chiede di adottare all'interno del regolamento edilizio comunale le misure di cui al comma 2 art. 23 (Isole di calore) delle NdA del PTM.

3.2 Aspetti insediativi

3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale

Dalla documentazione di variante non si rilevano previsioni di insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale. In particolare si prende atto che in nessuna parte del territorio comunale è prevista la localizzazione di insediamenti di tipo logistico.

3.2.2 Ambiti di Trasformazione

Come già evidenziato le nuove previsioni insediative si concentrano in n. 14 Ambiti di Trasformazione, tutti con destinazione prevalentemente residenziale ad esclusione dell'Ambito ATP con destinazione produttiva.

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di Trasformazione, sono i seguenti:

Classificazione PGT		Funzione prevalente	Sup. territoriale (St) ambito mq	Consumo di suolo mq
Vigente	Adottato			
AMBITI DI TRASFORMAZIONE - AT				
AT 2a	**AT 2a**	Residenza	9.599	0
AT 2b	**AT 2b**	Residenza	7.924	0
AT 5	**AT 5**	Residenza	3.379	0
AT 7	**AT 7**	Residenza	2.961	0
AT 10	**AT 10**	Residenza	1.541	0
AT 12	**AT 12**	Residenza	2.875	0
AT 13	**AT 13**	Residenza	5.528	181
AT 14	**AT 14**	Residenza	3.537	0
AT 15	**AT 15**	Residenza	1.592	0
AT 16	**AT 16**	Residenza	1.071	0
AT 17	**AT 17**	Residenza	2.531	0
AT 18	**AT 18**	Residenza	941	0
AT 19	**AT 19**	Residenza	1.637	0
AT P	**AT P**	Produttivo	5.370	0
TOTALE			**50.486**	181

Il Documento di Piano disciplina gli "Ambiti di trasformazione" (AT) in normativa e attraverso apposite Schede contenute all'interno dell'elaborato "*DDP-Relazione-Norme Tecniche di Attuazione*" del Documento di Piano. Tali schede **risultano da integrare** con una rappresentazione grafica dello schema progettuale e delle principali indicazioni planivolumetriche e tipologiche e con i necessari riferimenti al quadro conoscitivo e alle criticità eventualmente presenti nell'area. In particolare si prescrive di integrare puntualmente le Schede con l'indicazione degli eventuali vincoli ex lege e delle altre emergenze di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo che vincolano la trasformabilità del suolo e del sottosuolo con i relativi riferimenti alle norme tecniche di piano, esplicitando specifiche prescrizioni per l'attuazione degli interventi e per la mitigazione dell'impatto paesaggistico e ambientale.

In relazione alle **destinazioni non ammesse** negli Ambiti di Trasformazioni, in linea generale si riscontra la **non corrispondenza** tra l'elenco riportato nelle singole Schede contenute all'interno dell'elaborato "*DDP-Relazione-Norme Tecniche di Attuazione*" del Documento di Piano e quanto indicato ai relativi articoli di riferimento del PDR (Artt. 11 e 12). Si chiede pertanto di procedere ad una verifica puntuale e alle conseguenti modifiche necessarie a rendere omogenee le classificazioni delle funzioni.

Inoltre si ritiene che alle funzioni non ammesse negli Ambiti di Trasformazione con destinazione residenziale, viste le caratteristiche degli stessi, debbano essere aggiunte, in quanto non indicate, quelle classificate come "*b6 Medie Strutture di Vendita, b7 Commercio all'ingrosso, b9 Sport e tempo libero*

e b10 Complessi direzionali". Allo stesso modo alle funzioni non ammesse nell'Ambito di Trasformazione con destinazione produttiva si ritiene debbano essere aggiunte quelle classificate come "*b7 Commercio all'ingrosso, b9 Sport e tempo libero e b10 Complessi direzionali*". Inoltre si segnala che le Funzioni terziarie da c1 a c9 comprese non hanno riferimento nelle NTA del PdR
Per tutti gli Ambiti di Trasformazione si prescrive di prevedere lungo tutti i perimetri prospicienti aree libere con destinazione agricola adeguate **fasce arboreo-arbustive** con funzione di mitigazione acustica-visiva-paesaggistica. Per la realizzazione delle previste opere di mitigazione paesistico/ambientali costituite da fasce arboreo-arbustive occorre fare riferimento alle indicazioni di cui al "*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*" del PTM

Ambiti di Trasformazione AT 10 – AT 13 – AT 16 – AT 17 - AT 19
L'individuazione di tali ambiti, seppure riconferme di previsioni contenute nel PGT vigente, appaiono parzialmente in contrasto con l'obiettivo 2 di cui all'art, 2 comma 2 delle NdA del PTM "Migliorare la compatibilità paesistico-ambientale delle trasformazioni". In particolare tali scelte localizzative non risultano in linea con il principio di "*favorire l'adozione di forme insediative compatte ……e di riqualificare la frangia urbana al fine di un più equilibrato e organico rapporto tra spazi aperti e urbanizzati*".
In considerazione che gli ambiti AT 10, AT 16 e AT 19 risultano già in fase di attuazione, per i restanti ambiti **AT 13** e **AT 17** si invita l'Amministrazione comunale a rivalutare tali scelte localizzative, anche nell'ottica del rispetto degli obiettivi del PTM. Nel caso tali scelte fossero motivatamente riconfermate, si richiede di incrementare gli interventi di tipo paesistico ambientali necessari per riqualificare la frangia urbana da riportare nelle rispettive schede d'ambito.
Inoltre per quanto riguarda l'ambito **AT13**, pur essendo riportato all'interno della relativa scheda che la nuova volumetria dovrà essere limitrofa a quella esistente lungo il settore sud dell'ambito, si chiede di esplicitare che in via prioritaria deve essere mantenuta **l'area boscata** esistente individuata dal PIF.

3.2.3 Ambiti di Rigenerazione

Il Piano delle Regole individua 4 Ambiti di rigenerazione di cui 2 caratterizzati da edifici produttivi degradati/sottoutilizzati e attribuisce ad essi una destinazione prevalentemente residenziale.

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di Rigenerazione sono i seguenti:

Classificazione PGT		Funzione prevalente	Sup. territoriale (St) ambito mq	Consumo di suolo mq
Vigente	Adottato			
AMBITI DI RIGENERAZIONE - R				
AT 3	**R 1**	Residenza	27.672	0
AT 1	**R 2**	Residenza	29.382	0
ARc1 Consolidato	**R 3**	Residenza	676	0
ASoc Consolidato	**R 4**	Residenza	344	0
TOTALE			**58.074**	

Il Piano delle Regole disciplina gli "Ambiti di Rigenerazione" (AR) in normativa e. per gli Ambiti R1 e R2 anche attraverso apposite Schede contenute all'interno dell'elaborato "*PDR1 – Norme tecniche di Attuazione.*" del Piano delle Regole.

Analogalmente con quanto indicato per gli Ambiti di trasformazione, si prescrive di integrare le Schede degli Ambiti di Rigenerazione R1e R2 con una rappresentazione grafica dello schema progettuale e delle principali indicazioni planivolumetriche e tipologiche l'indicazione degli eventuali vincoli ex lege e delle altre emergenze di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo che vincolano la trasformabilità del suolo e del sottosuolo con i relativi riferimenti alle norme tecniche di piano, esplicitando specifiche prescrizioni per l'attuazione degli interventi.

Inoltre, si ritiene che alle funzioni non ammesse negli Ambiti di Rigenerazione, debba essere aggiunta quelle classificate come "*b7 Commercio all'ingrosso*" e si segnala che la Funzione terziaria c10 non ha riferimento nelle NTA del PdR
Si valuta positivamente, in coerenza con quanto indicato al comma 6 dell'art.32 delle NdA del PTM, la possibilità di localizzare nuove medie strutture di vendita in aree dismesse "*con la finalità di contribuire al recupero di situazioni di degrado urbano, compreso il rilancio dei negozi di vicinato, e un significativo miglioramento della qualità urbana, ambientale e sociale dei quartieri e del tessuto insediativo in cui vengono collocate*". Si ricorda comunque che non è ammessa la previsione di nuove medie strutture vendita contigue ad altre, esistenti o programmate, con le quali si possano nel territorio creare condizioni di funzionamento, carico sul traffico ed impatto paragonabili a quelle di una grande struttura di vendita

Infine, in considerazione del fatto che tali ambiti sono localizzati lungo il Canale Villoresi ed in prossimità del Nucleo di Antica Formazione e di un percorso di interesse storico e paesaggistico, si chiede di meglio esplicitare indicazioni progettuali tese a garantire un adeguato **inserimento paesistico e ambientale** degli interventi rispetto agli elementi sopra evidenziati

3.3 Aspetti infrastrutturali

Per quanto attiene il sistema delle infrastrutture di trasporto pubblico e della mobilità, non emergono elementi di incompatibilità e criticità con le previsioni del PTM:

Per ciò che attiene le previsioni infrastrutturali di carattere locale non si rilevano criticità con la rete infrastrutturale di CMM.

In tema di **mobilità ciclabile** si rileva la previsione del completamento della rete esistente con la previsione di nuove di ciclabili sia lungo il canale Villoresi che destinate a collegare i diversi ambiti del territorio comunale ed i relativi servizi per la collettività. All'interno di questo disegno si chiede di tenere in debita considerazione il progetto Cambio di Città Metropolitana di Milano che con **la Linea G1 – Greenway Villoresi** che collega Nosate con Cassano D'Adda passando per il comune di Arconate.
Proprio per dare risposte alla progettualità in tema di percorsi ciclabili si chiede ai sensi dell'art. 37 del PTM "mobilità ciclabile", di predisporre un censimento dei percorsi ciclabili esistenti e futuri definendo un calendario degli interventi finalizzati alla loro connessione.

3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

La Variante generale al PGT non presenta elementi di contrasto con gli ambiti agricoli strategici di cui all'art. 41 delle NdA del PTM e relativa rappresentazione nella tavola 6 del PTM.

In generale la disciplina delle aree agricole è adeguatamente definita dagli articoli 43, 44 e 47 delle Norme di Attuazione del piano delle regole.

3.5 Paesaggio e sistemi naturali

3.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio

In tema di valorizzazione e tutela del paesaggio, oltre a quanto riportato nei successivi paragrafi relativi alla Rete Ecologica ed alla Rete Verde, si evidenzia che l'art. 46 "Tutela del Paesaggio" del PdR individua una serie di norme generali di tutela da applicare agli areali di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico individuati negli elaborati del PGT.

In via generale, si evidenzia che per gli interventi di valorizzazione del paesaggio, di mitigazione e/o misure di compensazione paesistico ambientali e la scelta delle essenze arboree e arbustive da utilizzare, si chiede di fare riferimento alle indicazioni di cui al "*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*" del PTM.

3.5.2 Rete ecologica

La Variante Generale di Arconate riporta nella tavola "*DDP5 - Carta della rete ecologica sovralocale*" lo schema della rete ecologica regionale e metropolitana e declina la stessa a livello comunale nella tavola *"PDR7 -Rete Ecologica Comunale - REC"*

Tuttavia si rileva che nella documentazione di PGT, ed in particolare nel quadro conoscitivo, si ravvisa la mancanza di una disamina specifica del tema delle connessioni ecologiche e delle reti ecologiche sovraordinate, che consenta di valutarne gli elementi, i punti di forza e le vulnerabilità, come richiesto nel capitolo 5 *"Le reti ecologiche comunali (REC)" del documento "Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali*", allegato alla DGR 8/8515 del 26 novembre 2008 "*Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli Enti locali"*

Comunque il tema della Rete Ecologica Comunale è trattato nella normativa del PDR all'art. *"49 Rete Ecologica Comunale"* in cui sono disciplinati gli interventi all'interno dei corridoi, delle connessioni ecologiche e delle aree di supporto alla rete ecologica, individuando opportune indicazioni circa la realizzazione di opere di mitigazione paesistico/ambientale.

Positiva inoltre appare l'indicazione che prevede che il **10% degli oneri di urbanizzazione secondaria** saranno destinati alla realizzazione di filari e piantumazioni per l'attuazione della Rete Ecologica

3.5.3 Rete verde

Con riferimento al progetto di rete verde metropolitana (obiettivo 7 di cui all'art. 2, comma 2 delle NdA del PTM "*Sviluppare la rete vede metropolitana*"), la Tavola 5.2 "*Rete Verde Metropolitana*" individua per il comune di Arconate (ricadente nell'Unità Paesistico Ambientali - UPA 2A) le seguenti priorità di pianificazione:

- 5 - Completare la rete dei percorsi ciclopedonali poggiandosi sui percorsi interpoderali esistenti ed evitare percorsi ciclopedonali prossimi alle sponde dei corsi d'acqua
- 10 - Aumentare le superfici boscate e in generale la vegetazione arboreo/arbustiva

All'interno del Piano delle Regole è presente l'art." 49bis Rete Verde Metropolitana" nonché la tavola "PDR8 – Carta della rete verde metropolitana" che declinano a scala locale le indicazioni del PTM.
Si ritiene che la variante partecipi alla costruzione della rete verde prevedendo specifiche disposizioni in merito all'incremento delle permeabilità delle aree verdi e alle piantumazioni lungo i corsi d'acqua, nonché con la destinazione **del 10% degli oneri di urbanizzazione** di tutti gli interventi interni al sistema, alla realizzazione principalmente di filari e piantumazioni nonché di percorsi ciclopedonali.
Tuttavia, per gli interventi e le azioni per la costituzione della rete verde metropolitana si prescrive di applicare le schede Tecniche NBS di cui all'allegato del PTM denominato "***Rete verde metropolitana – Abaco delle nature based solutions (NBS)***".

5. Difesa del suolo

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma dei professionisti parte integrante della documentazione di variante, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.
In considerazione del fatto che il Comune si è dotato del nuovo studio per la definizione del Reticolo Idrografico Minore (RIM) redatto nel novembre 2020, ed essendo ancora in corso l'iter autorizzativo da parte degli Enti preposti, si ricorda che lo stesso comune dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Milano il parere ricevuto da Regione Lombardia.

Per quanto riguarda la normativa del Piano delle Regole si evidenziano le seguenti criticità:

- negli articoli 27 e 52 si fa riferimento al documento RIM ma non è specificato se si riferisce al documento attualmente vigente o a quello allegato alla delibera di adozione della variante generale.
- negli articoli 22 e 28 si fa riferimento allo Studio geologico ma in realtà sono allegate solo le Norme geologiche.
- nell'articolo 28 si fa riferimento al documento di invarianza idraulica semplificato che in realtà è stato sostituito dal documento di invarianza idraulica più completo del gennaio 2023.

Data 18/09/2023

Il Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche
Arch. Giovanni Longoni

Il Direttore del Settore Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi

Città metropolitana di Milano

VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\197

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di ARCONATE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Deliberazione CC n. 15 del 25.05.2023

VISTO DEL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
(dott. Dario Parravicini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\197

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di ARCONATE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Deliberazione CC n. 15 del 25.05.2023

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

[X] Favorevole

[ ] Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.